

APPLICAZIONE CCNL: è rilevante la corretta separazione dei fondi tra i ruoli prima aggregati nell'area SPTA

Tra gli aspetti cui dare rilievo nelle procedure di attuazione del CCNL della dirigenza sanitaria certamente vi è quello della corretta separazione dei fondi tra sanitari e professionali, tecnici ed amministrativi. Il trasferimento deve essere effettuato in modo corretto e ciò nell'interesse ed a tutela di ciascun ruolo dirigenziale.

Bisogna altresì considerare che il fondo di posizione era già distinto, e per esso ciò che va fatto correttamente è considerare gli eventuali residui trasferiti al risultato, che, nel calcolo, vanno riportati al fondo cui appartenevano.

Per quanto attiene invece il fondo di risultato, nel rispetto del CCNL, i punti fermi, equilibrati e giusti contrattualmente, sono i seguenti.

Il fondo di risultato dell'ex Area S.P.T.A. era composto da tre componenti che sono:

- a) risorse "proprie" del fondo costituito secondo le procedure e contenuti contrattuali;
- b) di anno in anno residui dei fondi degli incarichi e delle condizioni di lavoro;
- c) eventuali risorse aggiuntive (regionali o da sponsorizzazioni o da ex merloni o altro);

Sulla base di quanto stabilito art. 95 la separazione dei fondi ed il relativo ricalcolo, suddiviso per S. e P.T.A., avviene per quota pro-capite solo sulla voce a) cioè sul "costituito".

Le eventuali differenze ci sono in molti casi tra questa voce ed il pagato deve essere ricondotta contrattualmente in ciascuna delle diverse aree a seconda della provenienza e conseguente spettanza (art.94). Per il fondo di disagio il trasferimento andrà operato in quota media tra i dirigenti che utilizzavano tale fondo.